

Franco Battiato "Venezia-Istanbul"

Visit "[Venezia-Istanbul](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Venezia mi ricorda istintivamente Istanbul
stessi palazzi addosso al mare
rossi tramonti che si perdono nel nulla.
D' Annunzio montÃ² a cavallo con fanatismo futurista
quanta passione per gli aeroplani e per le bande
legionarie
che scherzi gioca all'uomo la Natura.
Mi dia un pacchetto di Camel senza filtro e una minerva
e una cronaca alla radio dice che una punta attacca
verticalizzando l'area di rigore...
ragazzi non giocate troppo spesso accanto agli
ospedali.
Socrate parlava spesso delle gioie dell'Amore
e nel petto degli alunni si affacciava quasi il cuore
tanto che gli offrivano anche il corpo: fuochi di
ferragosto.
E gli anni dell'adolescenza pieni di battesimi e
comunioni

in sacrestia: Ave Maria.
Un tempo si giocava con gli amici a carte e per le feste
si
indossavano cravatte per questioni estetiche e sociali;
le
donne si sceglievano un marito per corrispondenza...
L'Etica Ã¨ una vittima incosciente della Storia: ieri ho
visto due (uomini) che si tenevano abbracciati in un
cinemino di periferia... e penso a come cambia in fretta
la
Morale: un tempo si uccidevano i cristiani e poi questi
ultimi con la scusa delle streghe ammazzavano i
pagani.
Ave Maria.
E perchÃ© il sol dell'awenire splenda ancora sulla terra
facciamo un po' di largo con un'altra guerra.

Visit [Franco Battiato](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.